



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2023/2024

Il giorno 21/06/2024 alle ore 13:00 nel locale della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "L.Bartolini" di Cupramontana (AN) in via N.Sauro, 31 viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Ivano Dottori

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Carboni Antonella

Carrara Luigi

Orsi Clarice

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

ANIEF

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "L. Bartolini" di Cupramontana.
2. In coerenza con quanto disposto dal C.C.N.L. del personale del comparto di Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021, all' art. 8, il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono di norma in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. In casi di motivata necessità le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del nuovo CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art.78 (fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b3)
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249, della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c.9 lett.b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'atrio di ciascun plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula n. 21 del plesso di via Paganini,5, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione in forma scritta va espressa con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

A.C.

[Signature]

[Signature]

[Signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



interruzione delle lezioni. L'adesione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, e il servizio di vigilanza in rapporto al numero delle classi presenti per cui un numero di unità di personale ausiliario per plesso scolastico proporzionale alla presenza di classi e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare il suddetto servizio viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal "Regolamento di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" prot. n. 1814/2021 adottato a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Dirigente scolastico e le OO.SS. rappresentative del comparto scuola.

Art. 14 Modalità di sciopero

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle dichiarazioni presentate dai docenti, organizza il servizio e comunica alle famiglie, con circolare e/o affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Il personale docente che non sciopera:

- dovrà assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste per quel giorno;

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



- potrà essere chiamato dal Dirigente scolastico ad anticipare o posticipare le ore di servizio previste in quella giornata o a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza degli alunni.

A tal fine, il giorno dello sciopero il docente che non aderisce, se non figura in servizio alla prima ora o se entra in servizio in orario pomeridiano, potrà essere convocato dal Dirigente Scolastico a scuola all'inizio delle lezioni. Nella scuola primaria a tempo pieno e nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti in servizio nel turno pomeridiano che non aderiscono allo sciopero saranno avvisati se il collega del turno antimeridiano aderisce allo sciopero e, in tal caso, prendono servizio entro le ore 8.15, anticipando il proprio orario di lavoro.

In caso di sciopero di tutti i collaboratori scolastici in servizio in un plesso, il Dirigente Scolastico valuta se sospendere o ridurre la durata delle lezioni per motivi di sicurezza e di vigilanza. In caso di chiusura del plesso i docenti che non aderiscono allo sciopero prenderanno servizio in altro plesso dell'Istituto.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/1990.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola sono a carico delle risorse proprie dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. per il personale amministrativo:

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



L'orario di lavoro degli Assistenti Amministrativi, avvalendosi del principio di flessibilità, è svolto di norma all'interno della fascia oraria antimeridiana compresa tra le ore 7.35 alle ore 14.00 per n. 6 ore giornaliere di servizio dal lunedì al sabato. Deve comunque essere garantita la presenza di un assistente amministrativo alle ore 7.45. Gli assistenti amministrativi potranno richiedere forme di flessibilità oraria (garantendo la presenza di almeno un assistente per ogni ufficio durante l'orario di apertura al pubblico). È comunque riconosciuta una flessibilità pari a 20 minuti rispetto al proprio orario di servizio stabilito ad inizio anno scolastico. Il ritardo inferiore a 20 minuti (flessibilità) può essere recuperato lo stesso giorno posticipando l'uscita se compatibile con l'orario di chiusura, e non può essere considerato motivo valido a giustificare il lavoro straordinario di chi è preposto alla chiusura. Per i ritardi superiori a 20 minuti entra in vigore l'istituto del "Permesso breve".

- b. per i collaboratori scolastici
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali (applicazione dell'art. 55 del CCNL 2007 del comparto Scuola) e flessibilità oraria.

Tenuto conto che il personale assegnato ai plessi di via Buozi e viale Marconi 1 è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che il plesso è aperto per più di 10 ore in 5 giorni alla settimana, al personale ivi assegnato con contratto a tempo pieno, viene riconosciuto, il beneficio dell'art. 55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) relativamente ai periodi durante i quali l'apertura del plesso è superiore a 10 ore in almeno 3 giorni alla settimana.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale o sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. L'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA interessato.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione favoriscono:
 - a) una riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche;

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



- b) modalità efficienti di comunicazione per lo scambio documenti e/o informazioni;
- c) la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- d) l'applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a) Preposto
 - b) Addetti al primo soccorso
 - c) Addetti antincendio
 - d) Addetti alla disattivazione delle forniture energetiche
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza senza alcun onere per l'istituto.
4. È impartita formazione di base e specifica obbligatoria a tutto il personale dell'Istituto in ottemperanza art. 37 del D. Lgs 81/2008 e all'accordo Stato - Regioni del 21.12.2011.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente.

TITOLO VI – Fondo di Istituto

Art. 24

Utilizzazione del fondo di Istituto

1. Il fondo di Istituto è ripartito tra il personale docente e non docente non proporzionalmente all'organico di diritto ma rispettivamente in ragione del 70% e del 30% relativamente ai fondi comunicati con nota MI Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio n. 25954 del 29/09/2023.
2. Il Fondo di Istituto per l'a.s. 2023/2024 è pari a € 29.860,15 lordo dipendente in quanto all'assegnazione della nota di cui sopra pari a € 27.748,74 lordo dipendente sono state aggiunte le economie dell'a.s.

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



precedente, pari a € 2.111,41 lordo dipendente.

3. Dal Fondo di Istituto di €. 29.860,15 lordo dipendente viene sottratta la quota di indennità di direzione spettante al DSGA e all'assistente amministrativa che la sostituisce per un importo pari a €. 3.290,40 lordo dipendente.
4. Al Fondo dell'Istituzione scolastica rideterminato ad € 26.569,75 lordo dipendente viene sommata la quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico pari ad € 6.953,72.
5. L'importo complessivo di € 33.523,47 viene destinata a tutto il personale e ripartito con la medesima modalità del FIS (70% docenti – 30% ATA)
6. Il fondo di Istituto destinato al **personale docente, pari a €. 23.466,43 lordo dipendente**, ha come priorità:
 - Il curare l'acquisizione delle competenze degli alunni di ogni ordine di scuola presente nell'Istituto;
 - La creazione di ambienti di didattica digitale;
 - La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti della scuola primaria e dagli studenti della scuola secondaria di 1° grado nelle lingue straniere;
 - Le questioni formative legate al Piano annuale dell'inclusività;
 - La de-materializzazione nell'ambito della comunicazione scuola/famiglia;
 - L'attuazione del Piano di Miglioramento contenuto nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Tra le attività rientranti nel comma precedente possono essere considerate:

- Attività di coordinamento delle scuole/plessi con compiti di organizzazione
- Coordinamento dei Consigli di Classe/interclasse/intersezioni
- Attività di analisi, progettazione e rendicontazione delle azioni legate al Piano di Miglioramento contenuto nel P.T.O.F. dell'Istituto.
- Attività progettuali specifiche.

Per i Docenti incaricati, il M.O.F. prevede il finanziamento delle Funzioni Strumentali pari a € 2.928,72 Lordo Dipendente ripartite secondo la seguente tabella:

FUNZIONI STRUMENTALI 2023/2024		
FUNZIONE	TITOLO FUNZIONE	IMPORTO
FS	PTOF n. 2 docenti	€ 976,24
FS	Ricercazione/Azione	€ 976,24
FS	Riallineamento integrazione e recupero	€ 976,24
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		€ 2.928,72

Art. 25

Utilizzazione del fondo di Istituto per personale docente

1. Al personale docente saranno corrisposti compensi per incarichi organizzativi e per prestazioni aggiuntive dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa **come da allegato**.

Art. 26

Fondo d'Istituto Personale A.T.A.

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



Al personale A.T.A. saranno corrisposti compensi per incarichi e per prestazioni aggiuntive inerenti la parte amministrativa dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La somma disponibile per tutto il personale A.T.A. ammonta ad **€ 10.057,04 Lordo Dipendente** così come esposto dettagliatamente nell'allegato. Per il medesimo personale è prevista la retribuzione di **incarichi specifici** per un totale di **€ 1.703,69**.

Ogni singola attività sarà oggetto di controllo e verifica sia *in itinere* che finale. Le attività accessorie programmate, non completate o effettuate in parte, determineranno un'economia che rimarrà a disposizione nel capitolo specifico o per retribuire prestazioni aggiuntive non previste in corso d'anno. Se a consuntivo le risorse finanziarie risultassero insufficienti, ogni attività verrà ridotta in modo proporzionale.

art. 27

Finanziamenti per aree a rischio e a forte processo immigratorio

1. L'assegnazione comunicata con nota MI Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio n. 25954 del 29/09/2023 è pari ad **€ 834,69**. Tale importo è **interamente utilizzato** per incentivare il personale docente e ATA (Doc. 70% - ATA 30%) nella realizzazione dei progetti approvati nel PTOF.

art. 28

Attività complementari di educazione fisica

1. L'assegnazione comunicata con nota MI Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio n. 25954 del 29/09/2023 è pari ad € 576,90 a questo importo va sommata la cifra di € 318,62 relativa alle economie dell'anno precedente, per un totale disponibile di **€ 895,52 Lordo Dipendente**.

art. 29

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. L'assegnazione comunicata con nota MI Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio n. 25954 del 29/09/2023 è pari ad € 1294,85 lordo dipendente a questo importo va sommata la cifra di € 79,15 relativa alle economie dell'anno precedente, per un totale disponibile di **€ 1.374,00 Lordo Dipendente**.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

art. 30

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Si fa presente che le voci riportate nell'art. 24 riguardano comunicazioni di assegnazioni Ministeriali che non vanno ad incidere sulla contrattazione ma vengono evidenziate per preventiva informazione.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, si ricompone il tavolo sindacale per discutere sul ripristino della capienza del F.I.S.

A.C.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

www.icbartolini.edu.it - Tel.: 0731789026

E-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

C.F.: 91017860429 cod.Min. ANIC83800G – Codice univoco Amm.ne: UFLSH4



4. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, oggetto di contrattazione ai sensi della normativa vigente, si rimanda a successiva trattativa.

art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

art. 32 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali

A.C.

MOF 2023/24

Nota Miur 25954 del 29.09.2023

Economie da Cedolino Unico

TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2023/24	cap.-pg	ECONOMIE	PG	TOTALE
FIS	27.748,74		2.111,41		29.860,15
FUNZIONI STRUMENTALI	2.928,72	PG5			2.928,72
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.703,69	PG5			1.703,69
AREA A RISCHIO	834,69	PG5			834,69
ORE ECCEDENTI	1.294,85	PG6	79,15		1.374,00
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	576,90	PG12	318,62		895,52
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOL.	6.953,72	PG5	-		6.953,72
TOTALE GENERALE MOF 2023/24	42.041,31		2.509,18		44.550,49

solo F.I.S.

LORDO dip.

Org.Dir.

Riparto FIS

Quote

Importi FIS

FIS + Economie CU	29.860,15	52	Docenti	70,00%	23.466,43
Ind.Direzione (DSGA e Sostituto)	3.290,40	16	ATA	30,00%	10.057,04
FIS + Economie CU	26.569,75	68	Fondo di riserva	0,00%	-

Valorizzazione personale

Tot. da contrattualizzare

Totale

100,00%

33.523,47

Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale	€	30,00	inf.	prim	sec	ata
Determinazione parte variabile a carico FIS	Organico di Diritto Doc. e ATA		68	11	24	17	16
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008							
Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)	Totale spettante		2.040,00				
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente			750,00				
			2.790,00				

Calcolo dell'Indennità al sostituto DSGA (differenziale parte fissa+parte variabile)

40

500,40

A.C.





ISTITUTO COMPRENSIVO L. BARTOLINI	
VIA NAZARIO SAURO 31 TEL. 0731789026	
e-mail: anic83800g@istruzione.it	
ISTITUTI CONTRATTUALI	Nota MIM 25954 del 29/09/2023 TOTALE
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 27.748,74
ECONOMIE a.p.	€ 2.111,41
	€ 29.860,15
INDENNITA' AMMINISTRAZIONE DSGA	€ 2.790,00
INDENNITA' AMMINISTRAZIONE DSGA PER AA CHE SOSTITUISCE	€ 500,40
totale Fis	€ 26.569,75
valorizzazione personale	€ 6.953,72
TOTALE DA DIVIDERE	€ 33.523,47
DOCENTI 70%	€ 23.466,43
ATA 30%	€ 10.057,04
AREE A FORTE RISCHIO totale	€ 834,69
AREE A FORTE RISCHIO Docenti 70%	€ 584,28
AREE A FORTE RISCHIO ATA 30%	€ 250,41
Ore eccedenti 2023/2024	€ 1.294,85
Ore eccedenti economie 2022/2023	€ 79,15
Totale ore eccedenti	€ 1.374,00
Attività complementare di educazione fisica	€ 576,90
Educazione Fisica economie	€ 318,62
Totale educaz. fisica	€ 895,52
Funzioni Strumentali	€ 2.928,72
Incarichi Specifici	€ 1.703,69

4₁





Δ.C.

FUNZIONI STRUMENTALI 2023/2024			2928,72
FUNZIONE	TITOLO FUNZIONE		
FS	PTOF	€	976,24
FS	Ricercazione/Azione	€	976,24
FS	Riallineamento integrazione e recupero	€	976,24
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			€ 2.928,72

A.C.-





FIGURE DI SISTEMA 2023/2024

[illegible]

Gr. 3

FIS RESIDUO	e
-------------	---

3.754,43

U
,
A

3.754,43 € aree a rischio					584,28 €	4.338,71 €
Progetto	partecipanti	n. ore totali	importo orario	FIS Docenti		
Ket for schools	n. 2	33,00	19,25	635,25		
Sostegno linguistico L2	n.1	5	19,25	96,25		
Musica Maestro	n. 13	38	19,25	731,50		
Orientascolto	n.4	27	19,25	519,75		
FACCIA A FACCIA - laboratorio di ritratto e autoritratto ad acquerello	n. 1	4	19,25	77,00		
In dolci Giubilo	n. 4	12	19,25	231,00		
il mio paese: colori odori suoni sapori	n. 8	29	19,25	558,25		
insieme per l'ambiente ed il territorio	//		19,25	-		
scuola attiva kids - marche in movimento	//		19,25	-		
"Se io Fossi....."	n. 13	47	19,25	904,75		
Coding infanzia primaria	n.13	30	19,25	577,50		
		225				4.331,25
FIS RESIDUO					7,46	






PERSONALE ATA		aree a rischio	TOTALE
Fondo istituto	€	10.057,04	€ 250,41
incarichi specifici	€	1.703,69	€ 10.307,45
Sostituzione DSGA	€	500,40	

ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI										43% €	4.432,20
Compiti	art. 7 / art.2	sostituto DSGA	Incarichi specifici	Lavoro straordinario max 4 ore	Responsabili aree	acquisti Consip/Mepa	registro elettronico presenze e rilevazioni e PagoPa	Pratiche PosPa e Passweb - grad. Istituto	TOTALE		
A.A. didattica			€ 800,00	€ -	€ 1.225,00		€ 815,70	€ 180,00	€	2.220,70	
A.A. bilancio	si	€ 500,40		€ -	€ 1.225,00	€ 856,50		€ 130,00	€	2.211,50	
TOTALE	€ -	€ 500,40	€ 800,00	€ 0,00	€ 2.450,00	€ 856,50	€ 815,70	€ 310,00		4.432,20	

avanzo € 0,00

COLLABORATORI SCOLASTICI										57%	€	5.875,25
PLESSO	art. 7	incarichi specifici x alunni H	Accoglienza bambini anticipatori e assistenza infanzia	maggior carico per particolari esigenze di servizio/sost. istituzioni/puliz	Supporto funz.to didattico e amministrativo	disponibilità att.tà agg.ve per realizzazione progetti	TOTALE					
Sec. Cupra	alunni H			€ 610,00	€ 200,00	€ 100,00	€	€ 910,00				
Sec. Cupra	alunni H			€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€	€ 300,00				
Sec. Cupra	alunni H						€	€ -				
Sec. Cupra				€ 150,00			€	€ 150,00				
Sec. Cupra				€ 100,00			€	€ 100,00				
Sec. Cupra				€ 200,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 300,00				
Prim. Cupra	alunni H			€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 200,00				
Prim. Cupra				€ 610,00	€ 200,00	€ 100,00	€	€ 910,00				
Prim. Cupra				€ 610,00	€ 200,00	€ 100,00	€	€ 910,00				
Prim. Staffolo				€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 250,00				
Prim. Staffolo				€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 200,00				
Sec. Staffolo				€ 150,00	€ 100,00	€ 50,00	€	€ 300,00				
Sec. Staffolo	alunni H			€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 200,00				
inf. Cupra		€ 240,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 320,00				
inf. Cupra		€ 240,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 320,00				
inf. Staffolo		€ 210,00	€ 50,00	€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 300,00				
inf. Staffolo		€ 210,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€	€ 200,00				
	€ -	€ 900,00	€ 300,00	€ 3.380,00	€ 1.250,00	€ 900,00	€	€ 5.870,00				

3 sez (560)
3 sez (560)
2 sez (510)
2 sez (410)

avanzo

5,25 €

[Signature]

[Signature]

A.C.

[Signature]